Percorsi di In-formazione

Varese 28-29 Gennaio 2025

Mai più un banco vuoto!

Mai più un banco vuoto >>



LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Articolo 1 Finalità e definizioni

1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a **carattere preventivo** e con una strategia di **attenzione**, **tutela ed educazione** nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime, sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di eta' nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

quindi una qualunque forma di prevaricazione realizzata per via telematica, con scopo intenzionale e predominante

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Art. 2 Tutela della dignità del minore

- 1. Ciascun minore ultraquattordicenne, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore che abbia subito taluno degli atti di cui all'articolo 1, comma 2, della presente legge, puo' inoltrare al titolare del trattamento o al **gestore del sito internet o del social media** un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet, previa conservazione dei dati originali, anche qualora le condotte di cui all'articolo 1, comma 2, della presente legge, da identificare espressamente tramite relativo URL (Uniform resource locator), non integrino le fattispecie previste dall'articolo 167 del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero da altre norme incriminatrici.
- 2. Qualora, **entro le ventiquattro ore** successive al ricevimento dell'istanza di cui al comma 1, il soggetto responsabile non abbia comunicato di avere assunto l'incarico di provvedere all'oscuramento, alla rimozione o al blocco richiesto, ed entro quarantotto ore non vi abbia provveduto, o comunque nel caso in cui non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media, l'interessato puo' rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al **Garante per la protezione dei dati personali**, il quale, entro quarantotto ore dal ricevimento della richiesta, provvede ai sensi degli articoli 143 e 144 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

possibilità di richiedere l'oscuramento dei dati personali del minore

possibilità di chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali se il gestore non sia intervenuto entro i tempi indicati dalla legge

Art. 7 Ammonimento

la legge prevede, nei casi in cui un minore compia un'azione di cyberbullismo contro un altro minore e non venga presentata querela, la procedura di ammonimento

Ai fini dell'ammonimento, il Questore convoca il minore, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale.

1- IL REFERENTE DI PLESSO

Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti **un referente** con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle Associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

2 - Team Antibullismo

3 - Team per l'emergenza : gruppo di lavoro integrato costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal dirigente scolastico ed altro personale qualificato



GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

promuovono la pubblicazione di bandi per il finanziamento di progetti per promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto

elaborati da reti di scuole, in collaborazione con:

- i servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia,
 - le Prefetture Uffici territoriali del Governo
 - gli Enti Locali,
 - i servizi territoriali,
 - le Forze di Polizia
 - Associazioni ed Enti

Legge 70 del 17 maggio 2024

"Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"



Compiti delle istituzioni scolastiche:

Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo,

tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie, esperti del settore,

recepire nel proprio regolamento di istituto le linee di orientamento.

Il Dirigente applica le procedure, informa tempestivamente i genitori dei minori coinvolti, promuove adeguate iniziative di carattere educativo

Legge 70 del 17 maggio 2024
"Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"

:: Per gravi emergenze educative e sociali che caratterizzano il nostro tempo

:: Emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo, di situazioni di uso e abuso di alcol o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza

Regioni - Servizi di sostegno psicologico agli studenti **Tribunale per i minorenni** - Dispone con decreto motivato lo svolgimento di un progetto di intervento educativo con finalità rieducativa e riparativa sotto la direzione e il controllo dei servizi sociali.

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70.



indicazioni e strumenti operativi:

Piattaforma Elisa -

Safer Internet Center Generazioni (SIC) Progetto coordinato dal

Ministero con

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza,

Polizia di Stato,

Atenei di Firenze,

La Sapienza di Roma,

Save the Children Italia,

Telefono Azzurro,

Cooperativa Edi Onlus, Skuola.net, Ente Autonomo Giffoni Experience, Dipartimento per le politiche della famiglia, Garante per la protezione dei dati personali, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70.

SIC

- 1) Supporto alla creazione del documento di ePolicy d'istituto
- 2) Attività di sensibilizzazione online attraverso canali you-tube e social
- 3)Kit didattico laboratori di educazione civica digitale all'interno della propria classe

Rischi e conseguenze

(Minori on line. Una guida per orientarsi - Pepita Onlus)

GROOMING - Il rischio di essere contattati da adulti malintenzionati che modificano la loro identità per fare richieste sessuali; è un rischio molto percepito dai ragazzi, poco dai bambini.

::Prevenzione pedofilia violenze bullismo online Video per scuole genitori ragazze/i::

GAMING - Dati del 2019 ci dicono che tra gli 8 e gli 11 anni quasi 1 ragazzo su 2, più maschi che femmine, usa lo smartphone principalmente per giocare online.

FOMO - Forma di ansia sociale che porta a dover rimanere in contatto costante con gli altri per la paura di essere tagliati fuori.

SELFIE ESTREMI O DAREDEVIL SELFIE - Scattarsi una foto in situazioni di rischio per la propria vita.

ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, AUTOLESIONISMO, ANORESSIA E BULIMIA - Nel percorso di crescita, specialmente nella fase adolescenzia- le, i ragazzi possono vivere momenti di insicurezza, sofferenza e disagio.

GIOCO D'AZZARDO E LUDOPATIA - La tendenza al gioco d'azzardo, sia con le macchine presso i bar sia online è un fenomeno in crescita tra i minori, anche i più giovani.

PHUBBING - Unione dei termini phone (telefono) e snubbing (snobbare), si riferi- sce all'atto di ignorare o trascurare il proprio interlocutore in un con- testo sociale concentrandosi sul proprio smartphone, continuando ad aggiornare e controllare social network, mail e news.

CHALLENGE AUTOLESIVE - forma di attacco al corpo per mostrare il proprio coraggio a sè stessi e agli altri, in cui vince chi riesce a sopportare più a lungo il dolore, il tutto documentato e diffuso online.

Guida minori on line >>

VAMPING - Utilizzo intenso dei social network durante le ore notturne.



HIKIKOMORI - Isolarsi dalla società e dalle relazioni interpersonali evitando qualsiasi forma di contatto in presenza (assenza quindi di rela- zioni significative e/o intimità emotiva e fisica).



Le diverse forme di Cyberbullismo

Sexting: il termine sexting, derivato dalla fusione delle parole inglesi sex (sesso) e texting (inviare messaggi elettronici) consiste nell'invio di messaggi, testi, foto e video sessualmente espliciti, divulgati tramite mezzi elettronici come smart phone e internet.

::La testimonianza di Flavia vittima di sexting::

Body Shaming: la derisione del corpo, o body shaming, è l'atto di deridere/discriminare una persona per il suo aspetto fisico; qualsiasi caratteristica fisica può essere presa di mira.

Cyberstalking o cyber-persecuzione
(stalking online): si intendono minacce,
molestie, violenza denigrazioni ripetute e
minacciose con lo scopo di incutere nella
vittima terrore e paura per la propria incolumità
fisica

::CYBERSTALKING::





La Web Reputation è la reputazione online di una persona fisica o giuridica ed è costituita dalla percezione che gli utenti del web hanno di quello specifico soggetto.

::Stupendo spot belga sull'ingenuità della gente::

Hate Speeck, parole d'odio: un particolare tipo di comunicazione che si serve di parole, espressioni o elementi non verbali aventi come fine ultimo quello di esprimere e diffondere odio ed intolleranza, nonché di incitare al pregiudizio e alla paura verso un soggetto o un gruppo di persone accomunate da etnia, orientamento sessuale o religioso, disabilità.

::Il monologo di Tiziano Ferro::







Respect on the net



Quando il bullismo è reato
Daniela Borgonovo
Per un'etica dei Media
Giuseppe Carcano
Violenza proteiforme
Angela Lischetti
Quando la Scuola riconosce un reato
Silvia Nanni

- :: Riconoscere le insidie e i reati nella Rete
- :: La Polizia postale
- :: Per una didattica on line sicura
- :: La piattaforma Elisa
- :: L'imputabilità
- :: Il Tribunale per i Minorenni
- :: Il Pubblico Ufficiale
- :: La segnalazione
- :: La denuncia
- :: La querela
- :: Facsimile di segnalazione e di denuncia
- :: Intrusioni on line
- :: L'ammonimento per cyberbullismo

L'intervista a Pietro Forno pag.

Quesiti e risposte:

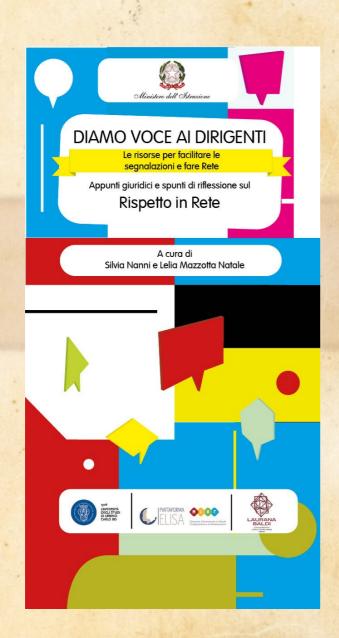
Alicia Sampayo

Maria Gabriella Pediconi

lo, insegnante - una testimonianza

Patrizia Salmoiraghi

Respect on the net



Quando la Scuola riconosce un reato Silvia Nanni

- :: Riconoscere le insidie e i reati nella Rete
- :: La Polizia postale
- :: Per una didattica on line sicura
- :: La piattaforma Elisa
- :: L'imputabilità
- :: Il Tribunale per i Minorenni
- :: Il Pubblico Ufficiale
- :: La segnalazione
- :: La denuncia
- :: La guerela
- :: Facsimile di segnalazione e di denuncia
- :: Intrusioni on line
- :: L'ammonimento per cyberbullismo

L'intervista a Pietro Forno

Cyberbullismo e responsabilita' civile:

culpa in educando, in vigilando, in organizzando

Paola Biavaschi

Violenza proteiforme

Angela Lischetti

Un percorso di in-formazione per i genitori

Lelia Mazzotta Natale

Quesiti e risposte:

Maria Gabriella Pediconi

Alicia Sampayo

Approfondimenti legislativi e risposte ai quesiti

formulati dai Dirigenti Scolastici

nel corso delle azioni coordinate nell'ambito

del progetto "Diamo voce ai Dirigenti le risorse per facilitare le segnalazioni

e fare Rete"

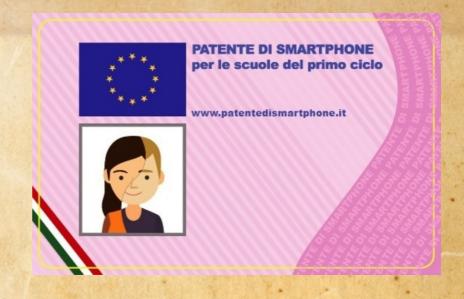
Pietro Forno

Scuola polo provinciale per la prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo.

IC "Cardano" di Gallarate



Progetto "Patente di Smartphone"



Empatia

Siamo interconnessi all'altro. E' sempre più necessario educare al "Noi" e ritrovare le radici profonde del SENTIRE.



*Riconoscere le emozioni *Post pandemia (psicofarmaci)

Le Chat di classe.

BULLISMO: IL BRANCO E LA FORZA DI REAGIRE DEL MINORE BULLIZZATO

la forza di una 14enne contro la sua intera classe di bulli

Non era mai successo che un'intera classe si coalizzasse contro un'unica vittima. Ha dell'incredibile la vicenda accaduta in una terza media di Latina, nei guai sono finiti ben 15 alunni della stessa sezione, tutti accusati di stalking e istigazione al suicidio. "Ammazzati subito, tanto non se ne accorge nessuno". Una classe intera - si legge sul Messaggero - contro una compagna di appena 14 anni, finita nel tritacarne psicologico dei social senza alcun motivo. L'ennesimo episodio di "cyberbullismo".

La ragazza ha avuto la forza di raccontare tutto alla mamma che ha presentato una dettagliata denuncia alla polizia Postale che ora indaga. Nell'epoca dei social, i ragazzi hanno creato un gruppo "segreto".

Nella chat c'era addirittura un "regolamento":

- ogni giorno si decideva cosa fare per colpirla.
 - Insulti con messaggi privati
 - commenti pubblici sui social.
- azioni fisiche, come imitare la sua camminata durante la ricreazione, sbeffeggiandola pubblicamente con il solo obiettivo di umiliarla.
- * responsabilità genitoriali
- * Malta

Sicurezza in Rete

Il virtuale come ambiente da vivere

Le relazioni virtuali # relazioni reali, ugualmente vere

Divertimento, svago, apprendimento, esperienze,
identità, gruppo dei pari, opportunità

Cosa fare per i ragazzi più grandi:

- **Dialogo:** occorre parlare di ciò che succede online come di qualsiasi altro aspetto del quotidiano.
 - Ascolto: è necessaria la sospensione del giudizio.
 - E' importante proporre uno screen time condiviso.
- Non va demonizzato il mezzo. E' più funzionale sviluppare una responsabilità individuale.
 - E' bene informarsi sulle p**olicy delle differenti piattaforme**, visitarle per conoscerle e comprenderle.
 - -Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia





Cosa fare per i ragazzi più piccoli:

Occorre ribadire loro che

- Se qualcuno li infastidisce online si può **segnalare o bloccare** sia gli utenti che i contenuti.
 - Di fronte a comportamenti sbagliati bisogna **chiedere aiuto**, segnalare, bloccare.
 - Internet è un posto piacevole, dove succedono cose belle: bisogna **prendersene cura.**
- Le parole non sono solo parole e lo schermo non è un vero scudo. **Alcune cose fanno male**, anche quando non le si subisce in prima persona. E' importante ricordarlo.
 - E' fondamentale p**arlare anche di tutto ciò che succede online** con una persona di fiducia.





Ascoli, dal tetto della chiesa spuntano decine di palloni



"Ronda di notte" di Rembrandt. Rijksmuseum di Amsterdam



Filmografia-Bibliografia-Sitografia

Wonder

Cyberbulli – Pettegolezzi online

Il ragazzo invisibile

Un Ponte per Tarabithia

Billy Elliot

Jimmy Grible

A. Pellai - Scarpe verdi d'invidia - ED Erickson

A. Pellai - La bussola delle emozioni - Ed Mondadori

Don C. Burgio - Non esistono ragazzi cattivi - Ed Paoline

M. Lancini -

Cosa serve ai nostri ragazzi. I nuovi adolescenti spiegati ai genitori, agli insegnanti, agli adulti Ed UTET

M. Lancini
Adolescenti navigati. Come s
ostenere la crescita dei nativi
digitali
ED Erickson

D. Lucangeli - Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere- ED Erickson

www.generazioniconnesse.it

www.raiplay.it/programmi/ maipiubullismo

www.cremit.it

www.azzurro.it

www.moige.it

www.poliziadistato.it

www.industriascenica.com/ webulli

www.pepita.it

www.paroleostili.com

www.corecomlombardia.com

www.cuoriconnessi.it

Ti sei perso nel mondo come me?

Moby & The Void Pacific Choir - Are You Lost In The World Like Me?

